

Fondi 2009 - Lavori per la definizione di un punto di ormeggio banchina Vittorio Veneto porto di Palermo (Decreto Presidente 184/09) euro 40.000;
Fondi Provincia di Palermo - Manutenzione straordinaria strada di accesso al molo Aldisio porto di Termini Imerese (Decreto Presidente 30/09) euro 78.855;
Fondi 2009 - Completamento strada di accesso al Molo Aldisio e strada collegamento al Molo Trapezoidale porto di Termini Imerese (Decreto Presidente 226/09) euro 208.000.

Acquisizione di immobilizzazione tecniche

La categoria comprende interventi agli Impianti portuali per euro 4.543.483 dei quali si riportano quelli più significativi:

ammodernamento e revisione della gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani (decreti Presidente 79, 100 e 131 del 2009) per euro 440.267 con i fondi dell'Ente;
progettazione esecutiva e realizzazione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan del porto di Palermo (Decreto Presidente 162/09) per euro 3.721.101 con i fondi previsti dalla L.413/98;
acquisto di attrezzature e macchinari per euro 137.539;
acquisto di software, mobili e macchine d'ufficio per euro 79.153

Indennità di anzianità e similari

Il capitolo comprende l'anticipazione sul TFR concessa a n. 1 dipendente e l'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47 /2000.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti, costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

Le uscite correnti (9.373.762) superano le entrate correnti (8.408.912) di euro 964.850 (+11,5%), importo interamente ascrivibile al pagamento dell'IRES anni di imposta 2008 e 2009 con l'utilizzo della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione.

Le uscite in conto capitale (7.980.611) superano le entrate (1.975.044) di euro 6.005.567, importo interamente imputabile a spese di investimento con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Le entrate accertate e le uscite impegnate nel loro valore di massima aggregazione sono state rispettivamente di euro 19.521.802 e di euro 26.492.218.

L'avanzo di amministrazione complessivamente utilizzato è stato di euro 6.970.416.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella nota del Ministero dei Trasporti prot. 2939 del 1/03/2010 si evidenzia quanto segue:

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art.1, co. 9 L. 266/2005-art.61, co. 2, lett. A, L.133/2008)	
Spesa 2004	520.054
Limite di spesa 2009 (max 30%)	157.216
Spesa effettuata nel 2009	156.088

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art.61, co. 5 L.133/2008)	
Spesa 2007	36.164
Limite di spesa 2009 (max 50%)	18.082
Spesa effettuata nel 2009	15.630

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art.61, co. 6 L.133/2008)	
Spesa 2007	0
Limite di spesa 2009 (max 30%)	0
Spesa effettuata nel 2009	0

Totale somme versate al bilancio dello Stato (art.61, co. 17 L.133/2008)	
	0

Spese per autovetture (art.1, co. 11 L. 266/2005)	
Spesa 2004	58.586
Limite di spesa 2009 (max 50%)	29.293
Spesa effettuata nel 2009	29.259

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007)		
Numero degli immobili	2	Valore degli immobili 6.000.000
Limite di spesa (3% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)		60.000
Spesa effettuata nel 2009	Per manutenzione ordinaria	13.952
	Per manutenzione straordinaria	0
	in totale	13.952
Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria	8.761
	Per manutenzione straordinaria	0
	in totale	

	8.761
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato	0

Situazione dei Residui Attivi e Passivi

I Residui attivi pregressi alla fine dell'esercizio finanziario 2009 ammontano a complessivi euro 49.987.526

Residui all'1/1/09	€ 64.104.680
- variazioni negative	€ 9.321.199
- riscossioni	€ 4.795.955
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 49.987.526
+ Residui anno 2009	€ 3.056.510
Totale complessivo al 31/12/2009	€ 53.044.037

I residui passivi pregressi alla fine dell'esercizio finanziario 2009 ammontano a complessive euro 46.052.740

Residui all'1/1/09	€ 54.924.352
- variazioni nei residui	€ 8.871.612
- pagamenti	€ 10.725.764
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 35.326.976
+ Residui anno 2009	€ 7.605.522
Totale complessivo al 31/12/2009	€ 42.932.498

Per quanto riguarda il riaccertamento dei residui attivi si è provveduto a cancellare le somme di seguito riportate:

Contributi altri enti pubblici, euro 1.116.624, relativi a "spese generali" riguardanti convenzioni stipulate negli anni 1980/1993 con la Ex Agensud;

Entrate derivanti dalla vendita e dalle prestazioni di servizio, Redditi e proventi patrimoniali, Poste correttive di spese correnti: euro 2.248 per credito inesigibile Compagnia Generale Costruzioni srl Decreto Presidente 28/09;

Redditi e proventi patrimoniali euro 60.800 Marina Villa Igiea S.p.A rideterminazione del canone concessorio anni 2007/2009 e predisposizione atto formale quarantennale per l'utilizzo del porto turistico dell'Acquasanta;

Trasferimenti della Regione, euro 7.881.538 iscritti nel bilancio 2008 ai sensi della Delibera Cipe 35/05 di euro 2.140.000 e della Delibera Giunta Regionale 169/06 Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti di euro 6.240.000.

Nel corso del 2009 la Regione Sicilia ha provveduto a trasferire le somme di cui sopra all'autorità Portuale mediante apertura di credito presso il Banco di Sicilia cassa regionale utilizzabile con ordinativi di pagamento firmati dal Presidente nella veste di funzionario delegato.

Ai sensi dell'art. 46 del RAC le contabilità delle aperture di credito devono essere distinte da quella della gestione del bilancio della Autorità Portuale, pertanto si è provveduto a espungere dalle scritture contabili finanziarie euro 7.881.538.

La differenza di euro 498.462 è stata imputata al bilancio in esame in quanto pari alle somme già impegnate nei corrispondenti capitoli di spesa nell'esercizio finanziario 2008. Nel bilancio patrimoniale i relativi lavori sono stati indicati tra i conti d'ordine.

Ritenute diverse euro 213.560 relativi a crediti Irpeg non esigibili;

Somme pagate per conto terzi euro 18.667 relativi a crediti inesigibili Autorità Portuale di Trapani e Regione Siciliana Assessorato Turismo.

IVA euro 27.762 di cui: euro 26.169 relativo ad un minor credito iva risultante dalla dichiarazione di imposta 2008 in applicazione della percentuale di promiscuità calcolata ai sensi dell' art. 109 del Testo Unico, euro 260 relativa all'Iva sulle fatture della Compagnia Generale Costruzioni srl ritenute inesigibili ed euro 1.333 relativa all'iva sulla fattura Regione Siciliana ritenuta inesigibile.

Riguardo i residui passivi si è proceduto alle seguenti rettifiche:

Acquisto di beni e di servizi variazione in meno per complessive euro 3.751;

Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari variazioni in meno per complessive euro 7.946.215 di cui 7.446.351 relativi ai lavori finanziati dalla Regione Siciliana, che ha provveduto al trasferimento delle relative somme mediante apertura di credito presso la cassa regionale, euro 492.900 relativi a somme erogate dallo Stato nel 2001, non ancora impegnate e pertanto stornate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, euro 6.964 per minori impegni a carico del bilancio delle ente;

Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche variazioni in meno per euro 921.645 relative a somme erogate nel 1991 dalla ex Agensud ed opportunamente stornate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

L'importo complessivo dei residui passivi pregressi di euro 35.326.976 si riferisce agli interventi di seguito indicati:

Riqualficazione molo Bersagliere fondi Legge 413/98 e D.M.05/ 2001.

Regolarizzazione altimetrica diga foranea fondi Legge 413/98, contratto stipulato con la Calabria di Navigazione srl con sede Vibo Valentia il 26/09/2006.

Riqualficazione molo S.Lucia fondi Legge 413/98 e D.M. 05/2001- caratterizzazione ambientale sedimenti marini (decreto 294/2007) e determinazione del sito di discarica ed incarico di progettazione esecutiva (decreti 210 e 304 anno 2007).

Bacino di carenaggio da 150.000 T.P.L. fondi legge 166/2002

- Caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini finalizzata alle opere di completamento del bacino – Affidamento analisi alla ICRAM con sede in Roma decreto del Presidente n. 294/07.

- Consulenza strutturale ed idraulica finalizzata alla progettazione definitiva del bacino Ing. Giuseppe Malandrino di Palermo decreto del Presidente n. 138/06.

Avanzamento banchine latistanti bacino e realizzazione cassa di colmata, Fondi D.M. 5/2001, gara aggiudicata con decreto del Presidente n. 217 del 29/06/06 alla ATI "SERF srl" di Bologna.

Ammodernamento e ristrutturazione Stazione Marittima fondi L. 358/2003, con decreti del Presidente 188/189/190, 248 dell'anno 2007 e 284 del 2008 sono stati affidati i seguenti incarichi:

Ing. Ivan Torretta per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento e relativo editing;

Ing. Massimo Mamì per i rilievi di dettaglio, calcoli e relazioni specialistiche;
Ing. Luigi Palizzolo per la consulenza statica e strutturale;
Arch. Italo Rota incarico di collaborazione alla redazione del progetto esecutivo;
Società C.B.B.B. srl di Milano per la realizzazione del modello virtuale tridimensionale degli interni del progetto di ristrutturazione della Stazione marittima.

Lavori di adeguamento e consolidamento banchina Puntone, Fondi Ministero Infrastrutture e Trasporti, consegnati a gennaio 2008 i lavori sono in corso di ultimazione.

Realizzazione porto di S. Erasmo fondi POR Sicilia 2000/2006 con decreto del Presidente n. 75 /06 è stata aggiudicata la progettazione, la costruzione e la gestione della darsena turistica di S. Erasmo alla Research spa di Bacoli.

Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta fondi previsti nella convenzione 15/87 ex Agensud passati per competenza alla Regione Siciliana fondi Legge 413/98 D.M.05/2001, i lavori sono stati aggiudicati con decreto del Presidente n. 214 del 05/05/2008 alla ATI tra il Consorzio Stabile Infrastrutture con sede in Vicenza e Roan Srl di Terme Vigliatore.

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2009 risulta di Euro 74.561.773

del quale risultano indisponibili le seguenti somme:

1) Lavori di grandi infrastrutture	€ 70.353.761
2) Trattamento di fine rapporto per i dipendenti	€ 1.714.044
3) Fondi per rischi e oneri	€ 94.545
Per complessive	€ 72.162.350

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 è di euro **2.399.423**. Di tale avanzo la somma di euro 1.854.013 è destinato al potenziamento delle infrastrutture portuali.

GESTIONE CASSA

La gestione della cassa presenta, per ogni singola UPB, le seguenti risultanze:

2009

INCASSI		PAGAMENTI	
ENTRATE CORRENTI			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	365.310	Funzionamento	4.575.389
Entrate diverse	8.841.519	Interventi diversi	5.203.495
		Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	31.675
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.206.829	TOTALE USCITE CORRENTI	9.810.559
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	24.135	Investimenti	10.510.898
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.116.896	Oneri comuni	79.486
Accensione di prestiti	109.914		
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	3.250.945	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	10.590.384
PARTITE DI GIRO		PARTITE DI GIRO	
Entrate aventi natura di partita di giro	8.803.471	Uscite aventi natura di partite di giro	9.211.517
TOTALE PARTITE DI GIRO	8.803.471	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	9.211.517
TOTALE INCASSI	21.261.245	TOTALE PAGAMENTI	29.612.460
Fondo iniziale di cassa	72.801.449	Consistenza finale di cassa	64.450.234
TOTALE GENERALE	94.062.694	TOTALE A PAREGGIO	94.062.694

La consistenza di cassa al 31/12/2009 (vedi prospetto allegato) ammonta a euro 64.450.234 registrando un decremento di euro 8.351.214 rispetto al 2008.

INDICI

Si passa all'esame dei risultati della gestione finanziaria per l'esercizio 2009, con l'ausilio di appositi **indici**, rappresentando i fatti di gestione più significativi.

Personale al 31/12/2009

La consistenza della pianta organica è stata di 48 unità (- 1 rispetto alla pianta organica) oltre il Segretario Generale, il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente:

Segreteria Tecnica Operativa

Dirigenti n. 4

Quadri n. 6

Impiegati n. 38

Costo globale del personale

A - Oneri per il personale in attività di servizio	2008	2009
Emolumenti fissi	1.587	1.791
Emolumenti variabili	707	682
Indennità rimborso missioni	29	28
Altri oneri personale	11	12
Spese partecipazione a corsi	12	31
Oneri previdenz. ed assistenz.	906	988
Totale	3.252	3.532
B - Accantonamento al TFR e Trattamento di quiescenza	211	135
Totale A + B	3.463	3.667

Il valore del totale A + B comprende i costi relativi alle retribuzioni del Segretario Generale, della Segreteria Tecnica comprensivo dell'accantonamento al fondo di TFR e al fondo di previdenza integrativa.

Costo unitario medio del personale

2008	2009
------	------

Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale	Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale
3.463	43	81	3.667	49	75

Il costo medio individuale nel suo valore assoluto 3.667/49 (compreso il Segretario Generale), risulta inferiore del costo medio sostenuto nell'anno precedente.

	2008	%	2009	%
Spese personale	<u>3.463</u>	42	<u>3.667</u>	39
Spese correnti	8.319		9.374	
Spese personale	<u>3.463</u>	37	<u>3.667</u>	44
Entrate correnti	9.255		8.409	

L'incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti è diminuita rispetto l'anno precedente per effetto dell' aumento della spesa complessiva corrente rispetto l'anno precedente. La percentuale di rapporto fra spese per il personale e le entrate correnti è passata dal 37% al 41%.

	2008	%	2009	%
Spese beni e servizi	<u>801</u>	10	<u>782</u>	8
Spese correnti	8.318		9.374	
Spese beni e servizi	<u>801</u>	9	<u>782</u>	9
Entrate	9.255		8.409	

correnti				
-----------------	--	--	--	--

Questo indice mette in evidenza l'incidenza delle spese per beni e servizi (8 %) sulle spese correnti e sulle entrate correnti (9 %).

Inoltre si evidenzia l'incidenza delle spese per consulenze e studi affidati a soggetti esterni all'amministrazione sul totale delle spese correnti e sul totale delle entrate correnti.

2008		%	2009		%
Spese consulenze studi ecc	<u>192</u>	2	<u>156</u>	2	
_Spese correnti	8.318		9.374		
Spese consulenze studi ecc.	<u>192</u>	2	<u>156</u>	2	
Entrate correnti	9.255		8.409		

Spese organi dell'Ente

2008		%	2009		%
Spese organi dell'Ente	<u>252</u>	3	<u>314</u>	3	
Spese correnti	8.318		9.374		
Spese organi dell'Ente	<u>252</u>	3	<u>314</u>	4	
Entrate correnti	9.255		8.409		

L'incidenza degli oneri relativi agli organi dell'Ente è del 3% rispetto alle spese correnti e del 4% rispetto alle entrate correnti.

Indice di scostamento delle previsioni assestate di spesa

	2008	2009
Della parte corrente	<u>9.611</u> 1,15	<u>10.214</u> 1,09
	8.318	9.374
Della parte in conto capitale	<u>20.171</u> 1,71	<u>12.539</u> 1,57
	11.735	7.981

L'indice sullo scostamento tra previsioni assestate di spesa mostrano uno scostamento di 1,09 e di 1,57 fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2009.

Autonomia finanziaria

	2008	2009
Entrate correnti - trasferimenti	<u>9.255</u> 15,98	<u>8.409</u>
correnti	579	000
Entrate correnti		

L'indice di cui sopra evidenzia il costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

Velocità di riscossione delle entrate correnti

	2008	2009
Riscossione entrate correnti	<u>6.737</u> 0,7	<u>6.135</u> 0,7
Accertamento entrate correnti	9.255	8.409

Il rapporto tra riscossioni ed accertamenti di entrate è rimasto inalterato rispetto allo esercizio 2008.

Velocità di gestione delle spese correnti

	2008	2009
Pagamento spese correnti	<u>6.799</u> 0,8	<u>8.343</u> 0,9
Impegno spese correnti	8.318	9.374

Per quanto riguarda le spese, la velocità di gestione è aumentata rispetto al 2008.

Incidenza residui attivi

	2008	2009
<u>Residui attivi correnti di competenza</u>	<u>2.518</u> 0,3	<u>2.274</u> 0,3
Accertamento entrate correnti	9.255	8.409

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate nel 2009 rimane invariata rispetto al 2008.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2008	2009
<u>Residui attivi di competenza</u>	<u>11.265</u> 0,4	<u>3.056</u> 0,2
Accertamento entrate	26.140	19.522

L'incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti di competenza è dovuta ad un rallentamento degli incassi di parte corrente.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2008	2009
<u>Residui passivi di competenza</u>	<u>11.216</u> 0,4	<u>7.606</u> 0,3
Impegni di competenza	24.529	26.492

L'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza è legata ad impegni assunti per lavori di potenziamento delle infrastrutture portuali.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	2008	2009

Residui riscossi + minori accertam. Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	0,12	0,22
---	-------------	-------------

Per quanto riguarda lo smaltimento dei residui attivi si evidenzia che l'indice di scostamento è dello 0,22. Nella voce residui attivi pregressi, di natura capitale, sono compresi i finanziamenti previsti:

dal comma 2, art. 36, legge 166/2002 destinato alla riqualificazione delle infrastrutture portuali;

dal Progetto 32/20 assegnazione risorse ex Agensud destinato alla riqualificazione delle gru;

dal protocollo d'intesa n. 67/2006 stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti destinato ai lavori di adeguamento della banchina Puntone;

dalla D. D. (delibera dirigenziale) 350 del 09/05/03 Assessorato del Turismo, delle comunicazioni e dei trasporti Regione Sicilia destinato alla realizzazione del porticciolo di S. Erasmo;

dalla Legge n. 358/2003 destinato alla ristrutturazione della stazione marittima.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2008	2009
Residui pagati + minori impegni Residui all'1/1 + maggiori impegni	0,6	0,4

Il negativo indice di smaltimento dei residui passivi è dovuto alla lenta realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti portuali con l'utilizzazione di risorse statali e regionali.

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2008	2009
Residui finali Residui all'1/1	1	0,8

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2008	2009
Residui finali Residui all'1/1	0,4	0,8

Per questi ultimi due indici si rimanda alle considerazioni relative allo smaltimento dei residui attivi e passivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dell'articolo 2423-bis c.c., fatta eccezione per le eventuali attività e passività in valuta, la cui valutazione è stata effettuata in osservanza al criterio previsto dal punto 8-bis) dall'art 2426 del Codice civile, introdotto con il d.lgs. n.6/2003. Infatti, questo prevede che le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni non monetarie, devono essere iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che, non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 3.612.937, sono costituite dalle spese relative alle licenze di software di proprietà dell'Ente utilizzate per l'attività istituzionale e per l'attività commerciale, dalle spese sostenute per il potenziamento delle infrastrutture dei porti e da spese straordinarie di manutenzione su beni demaniali.

Le licenze di software (pari ad Euro 38.629) sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo, diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (aliquota applicata pari al 20% in generale e al 10% con riferimento alle spese per la installazione del software relativo alla stazione marittima).

Le spese straordinarie di manutenzione su beni demaniali (pari ad Euro 3.427.673) sono state finanziate in larga parte dallo Stato (Euro 3.382.736) e per la parte restante dall'Ente stesso (Euro 44.938) e sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo sostenuto, diminuito delle quote di ammortamento calcolate con un'aliquota del 2%.

Le spese di potenziamento delle infrastrutture dei porti (pari ad Euro 146.635) sono iscritte in bilancio in base al criterio del costo sostenuto, diminuito delle quote di ammortamento calcolate con un'aliquota del 2%.

I beni demaniali vengono gestiti col sistema dei beni di terzi annoverati tra i conti d'ordine.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 2.280.424, sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni; le aliquote applicate tengono conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento, non eccedenti quelle di cui al D.M. 31 dicembre 1988, ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così, comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Inoltre si evidenzia che:

- I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico;
- I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nello specifico i criteri adottati per ogni singolo gruppo di immobilizzazioni materiali sono per:

II.2) Impianti e Macchinari

Gli impianti e i macchinari reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione,

comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

II.3] Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature sono iscritte in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

II.4] Automezzi e mezzi di trasporto

Gli automezzi e gli altri mezzi di trasporto sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri di trasporto ed installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

II.7] Altri beni

Gli altri beni sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri di trasporto ed installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito che segue, con aliquote ritenute rappresentative della loro stimata vita economico-tecnica e sono calcolati sul costo dei beni entrati in funzione. Le aliquote applicate risultano le seguenti:

Immobilizzazione	Aliquota	Periodo
Mezzi di carico, scarico, sollevamento, trasporto	10,00 %	11 anni
Mezzi di comunicazione	15,00 %	8 anni
Attrezzature di pulizia	10,00 %	11 anni
Attrezzature di officina	15,50 %	7 anni
Mobili e macchine d'ufficio	12,00 %	9 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00 %	6 anni
Automezzi e mezzi di trasporto	25,00 %	5 anni
Impianti di allarme e videosorveglianza	20,00 %	6 anni
Attrezzature stazione marittima	10,00 %	11 anni
Stand per fiera	20,00 %	6 anni
Segnaletica stradale	20,00 %	6 anni
Trasenne in acciaio	31,50 %	4 anni
Apparati derattizzanti	20,00 %	6 anni
Impianti elettrici	25,00 %	5 anni
Pannelli per recinzione	10,00 %	11 anni
Climatizzatore	20,00 %	6 anni
Parabordi	10,00 %	11 anni

1/c] Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi Euro 1.060.755 sono costituite dalle partecipazioni nelle società "O.S.P. - Operazioni e Servizi Portuali Palermo Srl" e "S.I.S. - Società Interporti Siciliana Spa", nonché dai crediti a medio e lungo termine detenuti dalla società.

- La partecipazione nella società O.S.P. Srl è valutata e iscritta al costo per un valore pari ad Euro 1.040.
- La partecipazione nella società S.I.S. Spa è valutata e iscritta al costo per un valore pari ad Euro 1.035.143.
- I crediti a medio e lungo termine, pari ad Euro 24.572, sono iscritti in base al loro valore nominale.

È opportuno evidenziare che si considerano immobilizzazioni finanziarie tutte le somme soggette a vincolo di destinazione e ciò anche nel rispetto dei principi contabili. Tuttavia, su segnalazione del Ministero dell'economia e delle finanze addetto al controllo, per motivi riconducibili alla sostanza e non alla forma, le immobilizzazioni finanziarie relative a somme vincolate sono state riclassificate come mera voce di circolante, in quanto disponibilità di natura finanziaria.

1/d] Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, pari ad Euro 23.043, sono costituite da materiale di consumo (per Euro 21.000) e da materiale di cancelleria (per Euro 2.043).

La giacenza contabile di inventario è determinata in base al criterio medio di valutazione - valore medio ponderato.

1/e] Crediti

I crediti, pari a complessivi Euro 56.783.519, sono iscritti al valore di presumibile realizzo; ciò ha comportato la necessità di operare rettifiche di valore sulle poste iscritte nell'attivo.

Si rimanda al successivo punto della nota integrativa per ulteriori dettagli.

1/f] Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/g] Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 64.450.234, sono iscritte al valore nominale rappresentativo del valore di recuperabilità e sono rappresentate dalle somme presso la tesoreria e, come detto, dai fondi vincolati.

Per il dettaglio si rimanda al successivo punto della presente Nota Integrativa.